

## Il sottosegretario Mantovano è stato a Mesagne

Scritto da Giuseppe Messe il 23 gennaio 2011 –



Nella foto da sinistra il sindaco Scoditti, l'assessore Faggiano ed il sottosegretario Mantovano

Una visita quasi di cortesia quella del Sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano al Commissariato di Polizia di Mesagne, quasi per stringere la mano singolarmente a questo manipolo di uomini, poco più di 32 unità rispetto alle 50 presenti qualche anno addietro, e che stanno facendo tanto per la sicurezza di questo territorio. Sforzi che sono non solo in termini di impegno quantitativo, ma anche di intelligenza operativa, che hanno ricevuto un minimo di riconoscimento da parte della comunità cittadina, portata dal sindaco Franco Scoditti e da chi, a vario titolo, rappresenta questa comunità.

“Dire grazie è veramente lo stretto indispensabile – ha esordito il rappresentante del Governo che era accompagnato dal Prefetto di Brindisi, Nicola Prete e dal Questore Vincenzo Carella -. Poi, come governo, speriamo in futuro di poter fare qualcosa di più verso quelle legittime aspirazioni che provengono dal mondo della sicurezza che la stretta finanziaria ha imposto di comprimere, spero per un periodo temporalmente molto limitato”.



Nella foto il sindaco Scoditti si intrattiene a parlare col Prefetto Prete. A destra l'assessore Faggiano

Ogni giorno gli agenti di polizia sono costretti a combattere con esigenze sempre più elementari. “Nonostante la crisi finanziaria le esigenze di base del sistema sicurezza sono garantite con lo sforzo ed il sacrificio di tutti – ha spiegato il Vice Ministro -. A breve ci saranno addirittura nuovi investimenti. Mi auguro, e questo non riguarda il corpo di polizia, che tutte le risorse oggi disponibili vengano utilizzate a pieno. Per esempio ci sono misure che chiamano in causa i fondi europei per la sicurezza del territorio, i famosi Pon Sicurezza, che a poco meno di due anni dalla scadenza per poterli utilizzare, restano disponibili senza che vengano adoperati. Quindi piuttosto di lamentarsi di ciò che non ci sarebbe, sarebbe opportuno che si utilizzi quello che c'è”.

In rappresentanza della comunità mesagnese, oltre al sindaco Scoditti, erano presenti il Presidente del Consiglio comunale, Fernando Orsini, l'assessore ai Percorsi di Legalità, Cosimo Faggiano, l'assessore alle Politiche Giovanili, Walter Zezza, ed i consiglieri comunali Gianfrancesco Castrignanò di “Noi Centro” e Domenico Magrì della Democrazia Cristiana.

Il sottosegretario nel ringraziare gli agenti per il lavoro che svolgono “per cercare di togliere a Mesagne il marchio infamante della Sacra Corona Unita”, ha assicurato il suo personale impegno per venire incontro al potenziamento dei servizi come richiesto dalle organizzazioni sindacali.

Il sindaco Franco Scoditti ha comunicato che il Consiglio comunale di Mesagne ha deliberato la costituzione di un “Osservatorio sulla Legalità” che avrà compito di monitorare la città.